

CONCERTO DEL GIUBILEO

INFINITO BACHIANO
I Concerti per 2 & 3 Clavicembali
& Orchestra



FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)
Chiesa di Santa Elisabetta
Sabato 29 Marzo ore 20.30

OFICINA MUSICUM VENETIAE
STRUMENTI ORIGINALI

Riccardo Favero, Luca Sartore, Manuel Tomadin
Clavicembali e Organo P. Nachini (1730)

PROGRAMMA:

JOHAN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

CONCERTO IN DO MINORE BWV 1060

per due clavicembali e orchestra

Allegro – Adagio – Allegro

Riccardo Favero, *Clavicembalo*

Luca Sartore, *Clavicembalo*

CONCERTO IN DO MAGGIORE BWV 1061

per due clavicembali e orchestra

Senza indicazione di tempo – Adagio ovvero Largo – Fuga

Manuel Tomadin, *Clavicembalo*

Luca Sartore, *Clavicembalo*

CONCERTO IN DO MINORE BWV 1062

per due clavicembali e orchestra

Senza indicazione di tempo – Andante – Allegro assai

Riccardo Favero, *Clavicembalo*

Manuel Tomadin, *Clavicembalo*

CONCERTO IN RE MINORE BWV 1063

per organo, due clavicembali e orchestra

Senza indicazione di tempo – Alla Siciliana – Allegro

Riccardo Favero, *Clavicembalo*

Manuel Tomadin, *Clavicembalo*

Luca Sartore, *Clavicembalo & Organo Nachini*

OFICINA MUSICUM VENETIÆ

STRUMENTI ORIGINALI

David Mazzacan & Laxman Martin, *Violini*

Alessandra Scatola, *Viola*

Massimiliano Varusio, *Violoncello*

Luca Stevanato, *Contrabbasso*

Riccardo Favero, Luca Sartore, Manuel Tomadin

Clavicembali e Organo Nachini (1730)

LUCA SARTORE

Classe 1988, organista veneto, Luca Sartore inizia sin da bambino a suonare l'organo durante le funzioni nel duomo parrocchiale del suo paese. Nominato titolare dell'organo Callido (1800) del duomo di Cittadella, è successivamente organista per l'Ordine Teutonico in Alto Adige. Ha tenuto concerti in Italia, Austria, Germania, Francia, Repubblica Ceca, Siberia e Brasile. Per "Da Vinci Classics" ha inciso un cd monografico su Padre Davide da Bergamo, di cui ha curato un'antologia di musiche inedite per la casa editrice Armelin di Padova. Votato al recupero di autori ingiustamente dimenticati, attualmente sta incidendo in prima assoluta l'opera omnia di Giovanni Morandi, il più importante compositore italiano per organo dell'800. È continuista dell'orchestra barocca "Officina Musicum Venetiæ", diretta da Riccardo Favero. Con l'attore Franco Oppini porta in scena lo spettacolo per organo e voce recitante "Don Camillo e il suo gregge", basato sui racconti di Mondo Piccolo di Giovannino Guareschi. Su nomina del parroco Don Giorgio Longo, è consulente unico dell'organo Nachini (1730) custodito nella chiesa di Fogliano Redipuglia (GO). È organista titolare dell'organo Francesco A. Dacci (1784) della chiesa della Natività della B.V. Maria di Santa Maria in Punta (diocesi di Adria-Rovigo), dove è direttore artistico della rassegna concertistica "Antiqua in Pvn̄ta". In qualità di traduttore e autore, ha pubblicato decine di titoli che spaziano dalla saggistica al romanzo. Appassionato di ornitologia, vive su un'isola del delta del Po, dove divide le sue giornate tra la musica, la scrittura e i suoi amati animali.

MANUEL TOMADIN

Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più decorato in competizioni di esecuzione/interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte (massimo dei voti), Organo e composizione organistica, Clavicembalo (Cum Laude); laureato in Clavicembalo (110 e lode). Insegna organo al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la "Schola Cantorum Basiliensis" (Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i Maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon. Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assiami o come accompagnatore in Italia e in tutta Europa. Suona stabilmente col flautista M. Staropoli. Ha inciso vari dischi per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivari e Dynamic utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Olanda e della Germania. Direttore artistico del Festival organistico Orgelherbst - Autunno organistico J. S. Bach di Trieste ed organista titolare della Chiesa Evangelica Luterana a Trieste.

RICCARDO FAVERO

Sin dalla giovane età, intraprende lo studio del pianoforte, in un percorso formativo segnato da incontri con figure di spicco del panorama musicale internazionale. Tra questi, il Maestro Aldo Ciccolini, Patrizia Marisaldi e Ton Koopman, tutti protagonisti fondamentali nel plasmare il suo linguaggio musicale.

La sua carriera, costellata da esibizioni di rara raffinatezza come clavicembalista e fortista, sia in recital solistici che con rinomate orchestre e in prestigiose formazioni cameristiche, si arricchisce parallelamente nell'ambito della direzione d'orchestra.

Il suo repertorio si estende ad alcune tra le più sublimi pagine della storia musicale, con esecuzioni memorabili delle opere di W. A. Mozart, A. Salieri, L. van Beethoven, J. S. Bach, D. Buxtehude, C. Monteverdi, A. Vivaldi. L'ampiezza del suo repertorio comprende, inoltre, capolavori di maestri come G. B. Pergolesi, B. Galuppi, A. Lotti, A. Lucchesi, B. Marini, N. Corradini, D. Castello, A. Grandi, N. Jommelli, G. Pugnani, N. Porpora, F. Biber, J. Stamitz, V. Lübeck, F. J. Haydn, tra molti altri.

Il suo impegno va oltre l'esecuzione ed è mosso da una passione inesauribile per la ricerca e il recupero del patrimonio musicale dimenticato. Ha riportato alla luce, pubblicato e interpretato opere inedite di straordinaria bellezza, tra cui le composizioni sacre di Giovanni Legrenzi, quali *Concerti Musicali per uso di Chiesa, Op. 1 - Messa e Vespro*, la *Missa Lauretana quinque Vocibus* e l'Oratorio *Il Sedecia*. Questi progetti rappresentano un prezioso contributo alla riscoperta della musica barocca italiana.

Personalità eclettica e versatile, ha coltivato la passione per la liuteria e l'organologia. Per anni, ha frequentato il laboratorio del Maestro Fabrizio Reginato, studiando l'acustica e i segreti della costruzione degli strumenti ad arco e a tastiera. Questi studi lo hanno condotto a una personale attività di liutaio e collezionista.

OFICINA MUSICUM VENETIAE

Fondata nel 2005, Oficina Musicum Venetiae è una realtà a cui attività è principalmente legata alla tradizione musicale italiana ma soprattutto quella veneta, allo scopo di valorizzare il patrimonio musicale ed artistico. Il rilievo culturale dell'offerta è agevolmente giustificabile se si pensa a quanto è stata importante per la storia della nostra cultura la musica antica e barocca. Riprendere, rivisitare l'assoluta modernità di brani, significa comprendere la nostra cultura, le persone, il nostro patrimonio artistico veneto rappresentativo dell'interazione umana con l'ambiente.

Oficina Musicum ha, fin dalla sua fondazione nel 2005, incentrato la propria attività sulla riscoperta e la valorizzazione di quegli autori italiani di rilievo troppo spesso dimenticati dai circuiti concertistici. Tra questi Giovanni Legrenzi, rappresenta senza dubbio il fulcro dell'attività di ricerca e riscoperta, dedicando festival e rassegne e registrando in prima mondiale alcune tra le opere più importanti del compositore e riscuotendo grande consenso dalla critica internazionale.